

COMUNICATO STAMPA

Puliamo il Mondo
Oltre 200 pneumatici fuori uso rimossi nel Comune di Rapallo
grazie a Legambiente ed EcoTyre

La Liguria protagonista di 'Puliamo il Mondo', l'iniziativa di Legambiente, con un intervento legato alla raccolta degli pneumatici abbandonati. Grazie al supporto logistico di EcoTyre, il Consorzio specializzato nel trattamento degli Pneumatici Fuori Uso (PFU), è stato possibile avviare al corretto recupero, senza alcun costo per l'Amministrazione, **oltre 200 pneumatici di diverse dimensioni** abbandonati nei pressi del **cimitero di San Pietro di Novella del Comune di Rapallo**, in provincia di Genova. **Puliamo il Mondo** è l'edizione italiana di *Clean up the world*, il più grande appuntamento internazionale di volontariato ambientale che coinvolge ogni anno oltre 35 milioni di persone in circa 120 Paesi.

Per il 3° anno consecutivo la partnership tra EcoTyre e Legambiente consente la raccolta degli pneumatici abbandonati in diverse Regioni italiane; quest'anno gli sforzi si sono concentrati, oltre che in Liguria, anche in Molise, Abruzzo e Basilicata. Questi interventi hanno una grande valenza ambientale. Gli PFU, infatti, rappresentano una vera e propria risorsa perché possono essere recuperati al 100%. Una parte cospicua degli pneumatici raccolti (circa il 65%) sarà triturata per produrre il 'polverino', un materiale di riciclo che può essere riutilizzato in una molteplicità di forme: nei sottofondi stradali, nel rivestimento di piste di atletica, di aree gioco per bambini e molto altro. Il restante 35% sarà, invece, destinato al recupero energetico.

*"Quello dell'abbandono indiscriminato di rifiuti ingombranti resta un fenomeno difficile da debellare e la rimozione straordinaria di questo tipo di rifiuti comporta ulteriori costi per le tasche dei cittadini. – ha dichiarato **Arduino Maini, Assessore alla Gestione del Ciclo Rifiuti del Comune di Rapallo** – Nel caso specifico, il prezioso aiuto dei volontari ha permesso di ripristinare una situazione ben poco piacevole in prossimità del cimitero di San Pietro, ma la cosa non è e non deve essere scontata: per alcune persone scatta l'automatismo per cui se si sporca, prima o poi c'è qualcuno che pulisce o rimedia all'incuria. Ma non è affatto così, tant'è vero che il Comune di Rapallo ha sporto denuncia contro ignoti. In più, ricordo che nelle vicinanze del casello autostradale, in località Poggiolino, è presente un ecocentro per la raccolta di rifiuti ingombranti o di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed è anche attivo un servizio di ritiro su prenotazione. Confidiamo nel senso civico di cittadini, esercenti, operatori e ospiti per utilizzare questi servizi ed evitare spiacevoli situazioni di degrado che, per altro, hanno un costo per le casse comunali e per i cittadini stessi. Senza dimenticare che sono previste sanzioni per chi verrà individuato nell'atto di abbandonare i rifiuti in maniera impropria".*

*"Perché abbandonare una cosa che viene ritirata quando la cambio? È una domanda senza risposta – ha sottolineato **Massimo Maugeri, Responsabile Legambiente Tigullio** – o meglio che contiene un pessimo comportamento individuale che possiamo definire incivile, scorretto, e nel caso di abbandono di rifiuti, illegale. Rapallo, uno dei luoghi del turismo di mare e di terra che nel suo territorio recupera ben 200 pneumatici. L'abbandono di rifiuti è un pessimo comportamento che costa alle casse della pubblica amministrazione cifre rilevanti. Va impedito, vanno puniti i cittadini che abbandonano in modo indiscriminato i loro rifiuti. In ultimo, sono stati abbandonati anche pneumatici di camion che dire se non 'basta'! L'unica terra che abbiamo cerchiamo di non trattarla male".*

*"Siamo orgogliosi – ha dichiarato **Enrico Ambrogio, Presidente di EcoTyre** – di aver fornito il nostro supporto al Comune di Rapallo. Anche quest'anno siamo impegnati con Legambiente nella battaglia contro l'abbandono degli PFU. Questo intervento e gli altri in programma rientrano nel progetto 'PFU Zero', un'iniziativa patrocinata dal Ministero dell'Ambiente, che ci vede al fianco di amministrazioni locali e del mondo dell'associazionismo non solo per raccogliere gli PFU abbandonati, ma anche per sensibilizzare sulla gestione di questa speciale categoria di rifiuto. Ricordiamo che il cittadino, durante il cambio gomme, può lasciare in tutta tranquillità i vecchi pneumatici al gommista o all'officina autorizzata, sapendo che un Consorzio come EcoTyre provvederà al loro ritiro gratuito e all'avvio al corretto recupero".*

Chi è EcoTyre

EcoTyre ha sede a Vinovo (TO) e vanta una consolidata esperienza nella gestione delle filiere dei materiali di ritorno. Il Consorzio svolge la sua attività di raccolta in modo capillare su tutto il territorio nazionale, grazie a una struttura snella e dinamica che gli consente di rispondere velocemente alle richieste dei propri Soci, di garantire la certezza del ritiro degli PFU presso i punti di raccolta e di limitare, parallelamente, l'aumento dei costi e dei tempi di intervento. EcoTyre si assume per conto di importatori e produttori di pneumatici la responsabilità della gestione degli PFU oltre che fornire i servizi logistici di raccolta. Il Consorzio, inoltre, è in grado di dialogare con una voce unica presso tutte le sedi di confronto istituzionale, ponendo quesiti e rappresentando le istanze dei propri Soci.

Rapallo, 12 ottobre 2015

Ufficio Stampa EcoTyre c/o Extra Comunicazione - ufficiostampa@extracomunicazione.it -
Serena Ferretti 346.4182567 - Roberta Santangelo – 348.4354714